



Anno 2026

Tit. VII

Cl. 1

Fasc. 2026-VII/1.1

N. Allegati 1

Rif. /

ea/CP

Oggetto: concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di due posti di collaboratore ed esperto linguistico (CEL) di lingua inglese, con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato, per la durata di 24 mesi, con impegno orario pari a 750 ore su base annua, presso il Centro Linguistico di Ateneo (codice BTA112)

IL DIRETTORE GENERALE

- Visto il D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3 “Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato”, nonché le relative norme di esecuzione;
- Vista la Legge 9 maggio 1989, n. 168, concernente tra l’altro, l’autonomia delle Università;
- Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente le nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, n. 184 concernente il “Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi”;
- Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, recante norme sull’accesso dei cittadini degli Stati membri dell’Unione europea ai posti di lavoro presso le Amministrazioni pubbliche;
- Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni, le cui norme regolamentano l’accesso ai pubblici impieghi nella pubblica amministrazione e le modalità di svolgimento dei concorsi;
- Visto il Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modificazioni ed integrazioni recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- Visto il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni, concernente le norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- Visto il Decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, recante “Modifiche e integrazioni al D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l), m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 18 gennaio 2002, n. 54 e successive modificazioni ed integrazioni, “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di circolazione e soggiorno dei cittadini degli Stati membri dell’Unione Europea”;
- Visti il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, recante il “Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l’adeguamento dell’ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE” ed i relativi regolamenti vigenti di Ateneo;
- Visti i Decreti legislativi 9 luglio 2003, n. 215 e n. 216 recanti, rispettivamente, “Attuazione della direttiva 2000/78/CE per la parità di trattamento tra le persone, indipendentemente dalla razza e dall’origine etnica”, e “Attuazione della direttiva 2000/78/CE per la parità di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro”;





- Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 2005, n. 68, “Regolamento recante disposizioni sull'utilizzo della posta elettronica certificata, a norma dell'art. 27 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3”;
- Visto il Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, così come modificato dal decreto legislativo 30 dicembre 2010 n. 235, denominato “Codice dell'Amministrazione Digitale”;
- Visto il Decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della Legge 28 novembre 2005, n. 246”;
- Visto il Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni con Legge 6 agosto 2008 n. 133 “Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria”, in particolare l'art. 66 comma 13-bis, in materia di turn over delle Università;
- Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 30 luglio 2009, n. 189, con cui è stato emanato il Regolamento concernente il riconoscimento dei titoli di studio accademici, a norma dell'art. 5 della Legge 11 luglio 2002 n. 148, in particolare l'art. 2 “riconoscimento dei titoli di studio stranieri per l'accesso ai pubblici concorsi”;
- Visto il D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 e s.m.i., “Attuazione della Legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;
- Visto il Decreto legislativo 25 gennaio 2010, n. 5, in attuazione alla direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego;
- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario;
- Vista la Legge 12 novembre 2011, n. 183 “Norme in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive e divieto di introdurre, nel recepimento di direttive dell'Unione Europea, adempimenti aggiuntivi rispetto a quelli previsti dalle direttive stesse” in particolare l'art. 15;
- Visto il Decreto Legge 9 febbraio 2012, n. 5 “Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e sviluppo”, convertito con modificazioni con Legge 4 aprile 2012 n. 35, in particolare l'art. 8 “Semplificazioni per la partecipazione a concorsi e prove selettive”;
- Vista la Legge 6 novembre 2012, n. 190 e s.m.i, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;
- Visto il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”, in particolare l'art. 19;
- Visto il Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18 convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, in particolare l'art. 74 c. 7-ter, secondo cui, tra l'altro, le procedure concorsuali sono volte a valorizzare e verificare anche il possesso di requisiti specifici e di competenze trasversali tecniche e attitudinali, ivi incluse quelle manageriali per le qualifiche dirigenziali, coerenti con il profilo professionale da reclutare;
- Visto il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito, con modificazioni, con legge 6 agosto 2021, n. 113, recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”;
- Visto il Decreto del Ministro per la pubblica amministrazione del 28 giugno 2023 con il quale è stato approvato il modello delle competenze trasversali del personale di qualifica non dirigenziale delle pubbliche amministrazioni;
- Considerato che, quanto alla parità di genere, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 487/1994 come sostituito dall'art. 1 del D.P.R. n. 82/2023, non essendoci dipendenti inquadrati nella qualifica messa a bando non si applicano le disposizioni del decreto sopra citato;
- Visto il vigente il C.C.N.L. del 18.01.2024 del personale del Comparto “Istruzione e Ricerca”, relativo al triennio 2019-2021, entrato in vigore in data 19.01.2024 ed in particolare l'art. 91;
- Richiamato il Regolamento che disciplina i procedimenti di reclutamento per l'accesso ai ruoli a tempo indeterminato e determinato del personale tecnico-amministrativo dell'Università degli



Studi dell’Insubria, emanato con D.R. rep. n. 260 del 26 febbraio 2025, entrato in vigore il 14 marzo 2025;

- Richiamato lo Statuto dell’Università degli Studi dell’Insubria;
- Richiamato il “Codice etico, di comportamento e norme per l’integrità nella ricerca dell’Università degli Studi dell’Insubria: testo unificato”, emanato con Decreto Rettoriale 30 settembre 2020, n. 656, modificato con Decreto Rettoriale n. 58 e con Decreto Rettoriale 30 ottobre 2025 n. 1330;
- Richiamato il Piano Strategico di Ateneo 2024-2030 deliberato dagli Organi Accademici il 27 maggio 2025;
- Richiamato il Piano Integrato di attività e organizzazione di Ateneo (PIAO) 2025-2026-2027, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 29 gennaio 2025;
- Visto il D.L. n. 44/2023, convertito nella legge n. 74/2023, recante “disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche”;
- Visto il decreto-legge n. 25/2025 (entrato in vigore il 15 marzo 2025) recante “Disposizioni urgenti in materia di reclutamento e funzionalità delle pubbliche amministrazioni” che è stato convertito con legge n. 69 del 9 maggio 2025 (entrata in vigore il 14 maggio 2025);
- Vista la delibera del Senato accademico n. 208 del 21 ottobre 2025 e la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 281 del 28 ottobre 2025 di avvio del processo di istituzione del Centro Linguistico di Ateneo (CLA Insubria);
- Vista la richiesta ns. prot. 124921 del 1° dicembre 2025 di reclutamento di un’unità di collaboratore esperto linguistico (CEL) per le esigenze del Centro Linguistico di Ateneo (CLA Insubria) e la successiva nota del 13 gennaio 2026 della Dirigente dell’area relativa all’esigenza di reclutare un’ulteriore unità di CEL;
- Visto il DDG rep. n. 1573/2025 del 15 dicembre 2025 di approvazione del nuovo “Organigramma delle Unità Organizzative Responsabili (UOR) e delle Strutture didattiche, di ricerca e di servizio – Organizzazione dell’Amministrazione Centrale” la cui decorrenza è stata fissata per il 1° gennaio 2026;
- Considerato che non sono disponibili graduatorie per profili analoghi a quelli ricercati;
- Considerato opportuno procedere all’indizione di un nuovo concorso;
- Accertato che l’Ateneo non ha eccedenze o sovrannumero di personale;
- Considerato che per ogni una unità di collaboratore esperto linguistico, il trattamento economico fondamentale annuo lordo percipiente da CCNL vigente, è pari a € 29.754,34= (comprensivo di tredicesima e IVC) e che il costo graverà sul Progetto COLLEGI_MUR_MEF UA.00.99.A7 Area Formazione, Ricerca e Trasferimento Tecnologico, voce COAN 04.41.09.03 Altre prestazioni e servizi da terzi

DECRETA

1. di indire la procedura di concorso pubblico per titoli ed esami, finalizzata alla copertura di due posti di collaboratore ed esperto linguistico (CEL) di lingua inglese, con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato, per la durata di 24 mesi, con impegno orario pari a 750 ore su base annua, presso il Centro Linguistico di Ateneo (codice BTA112), come descritto nell’allegato 1 al presente decreto;
2. di incaricare l’Ufficio reclutamento personale tecnico amministrativo e collaborazioni dell’esecuzione del presente provvedimento, che sarà registrato nel repertorio generale dei decreti.

Varese, *data della firma digitale*

Il Direttore Generale
Dott. Antonio Romeo
Firmato digitalmente



Allegato 1

CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA DI DUE POSTI DI COLLABORATORE ED ESPERTO LINGUISTICO (CEL) DI LINGUA INGLESE, CON RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO DETERMINATO, PER LA DURATA DI 24 MESI, CON IMPEGNO ORARIO PARI A 750 ORE SU BASE ANNUA, PRESSO IL CENTRO LINGUISTICO DI ATENEO (CODICE BTA112)

Art. 1 - SELEZIONE PUBBLICA

È indetto il concorso pubblico per titoli ed esami, per la copertura di due posti di collaboratore ed esperto linguistico (CEL) di lingua inglese, con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato, per la durata di 24 mesi, con impegno orario pari a 750 ore su base annua, presso il Centro Linguistico di Ateneo (codice BTA112).

Le figure ricercate dovranno svolgere attività di collaborazione all'insegnamento linguistico nel quadro della programmazione definita dagli organismi a ciò preposti.

In particolare, sono previste le seguenti attività e mansioni:

- erogare corsi di inglese agli studenti presenti nei collegi, corsi poi estesi a tutti gli studenti di Ateneo, nell'ambito del progetto a Vocazione Collegiale;
- svolgere attività di didattica integrativa relativa a insegnamenti linguistici e a corsi di formazione linguistica extracurricolare per studenti/esse e per il personale dell'Ateneo, attraverso esercitazioni finalizzate all'apprendimento linguistico e allo sviluppo delle competenze comunicative nella lingua di riferimento. Il CEL lavorerà in stretta collaborazione e sotto la responsabilità didattica di un docente titolare dell'insegnamento (o comunque di un docente di riferimento);
- svolgere attività relative a moduli di inglese generale o alle esercitazioni di un corso ufficiale, sempre facendo riferimento al docente titolare dell'insegnamento;
- collaborare alla creazione, alla somministrazione e alla correzione di prove e test di profitto, in itinere, di fine corso e di idoneità, supportando i docenti di riferimento e/o i titolari dell'insegnamento dei corsi di lingua inglese, sia in forma scritta - mediante la piattaforma Moodle di Ateneo o su supporto cartaceo - sia in forma orale;
- svolgere corsi specifici di lingua inglese che non rientrano nella didattica ufficiale e/o integrativa;
- svolgere attività formative aggiuntive rivolte a studenti, docenti e personale TAB, nonché a partecipanti esterni (ad esempio, studenti delle scuole secondarie superiori o aziende interessate), quali corsi intensivi di lingua inglese e/o percorsi di preparazione a certificazioni linguistiche internazionali.

Le figure ricercate dovranno possedere conoscenze/capacità nell'ambito delle seguenti materie/regolamenti:

- conoscenza della lingua inglese di livello madrelingua o prossimo al livello madrelingua;
- adeguata conoscenza della lingua italiana per le necessità funzionali legate alle attività da svolgere;
- il Quadro comune europeo di riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa;
- conoscenza della didattica e della valutazione dell'apprendimento della lingua inglese;
- conoscenze riguardanti l'uso della tecnologia nell'insegnamento della lingua inglese;
- costruzione di percorsi didattici, metodi e criteri di valutazione;
- presentazione e conduzione di unità didattiche;
- effettiva motivazione al ruolo.

È inoltre richiesta la capacità di utilizzo degli applicativi informatici di uso più comune, quali Microsoft Office (Word, Excel, Power Point e Teams), posta elettronica, browsers per la navigazione in Internet.



In considerazione della peculiarità del rapporto di lavoro e dell'attività dei CEL, anche su proposta di altre Strutture di Ateneo, può essere richiesto lo svolgimento di attività aggiuntive comunque riconducibili all'inquadramento contrattuale.

Le attività dovranno essere svolte nel rispetto delle direttive metodologiche e didattiche impartite sotto la supervisione del Direttore, nonché del Vice-Direttore e del Responsabile tecnico-gestionale del Centro Linguistico di Ateneo, cui il collaboratore dovrà attenersi nello svolgimento delle proprie attività.
L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro.

Art. 2 - REQUISITI DI AMMISSIONE

Per l'ammissione alla selezione sono richiesti i seguenti requisiti:

- 1) Titolo di studio: sono ammesse/ammessi le candidate/i candidati in possesso almeno di Diploma di Laurea (Laurea Triennale) conseguita ai sensi del D.M. 509/99 oppure ai sensi del D.M. 270/2004. Sono altresì ammesse/ammessi le candidate/i candidati in possesso della Laurea Specialistica (LS) o della Laurea Magistrale (LM) conseguite rispettivamente ai sensi del D.M. 509/99 e del D.M.270/2004 ovvero di Diplomi di Laurea conseguiti ai sensi dell'ordinamento previgente al D.M. 509/99 in ambito umanistico.
Per i titoli di studio conseguiti all'estero si fa riferimento all'art. 3, comma 1 lett. f, Decreto-legge 14 marzo 2025 n. 25, convertito con modificazioni, dalla L. 9 maggio 2025 n. 69, che ha modificato l'art. 38 comma 3 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, il quale prevede che al riconoscimento dei titoli di studio esteri, aventi valore ufficiale nello Stato in cui sono stati conseguiti, ai fini della partecipazione ai concorsi pubblici destinati al reclutamento di personale dipendente, provvede il Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri, previo parere conforme del Ministero dell'istruzione e del merito ovvero del Ministero dell'università e della ricerca. I candidati che sono in possesso del titolo di ammissione conseguito all'estero sono ammessi con riserva a partecipare ai concorsi di cui al primo periodo. Il Dipartimento della funzione pubblica conclude il procedimento di riconoscimento di cui al presente comma solo nei confronti dei vincitori del concorso, che hanno l'onere, a pena di decadenza, di presentare istanza di riconoscimento, entro quindici giorni dalla pubblicazione della graduatoria finale, al Ministero dell'università e della ricerca ovvero al Ministero dell'istruzione e del merito. Alla domanda di partecipazione verrà chiesta solo una dichiarazione nel quale il/la candidato/a dichiari di avere un titolo di studio estero e che si impegnerà, qualora vincitore/vincitrice o convocato/a dall'Ateneo a seguito di escussione della graduatoria e presentare la suddetta istanza di riconoscimento, trasmettendola per copia conoscenza anche via mail alla casella reclutamento.pta@uninsubria.it.
- 2) capacità di esprimersi nella lingua italiana per necessità funzionali legate all'attività, da dichiarare ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e successive modifiche e integrazioni;
- 3) Cittadinanza: possono partecipare i/le candidati/e aventi cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) oppure i cittadini di altro Stato membro dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro purché siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea o loro familiari o cittadini di Paesi terzi di cui al precedente periodo devono possedere i seguenti requisiti:
 - a. godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
 - b. essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - c. avere adeguata conoscenza della lingua italiana.
- 4) Godimento dei diritti civili e politici.
- 5) Età non inferiore agli anni 18.
- 6) Idoneità fisica all'impiego. L'Amministrazione sottoporrà a visita medica di controllo i vincitori della selezione, in base alla normativa vigente.
- 7) Avere ottemperato, per i nati fino al 1985, agli obblighi militari.



8) Non aver riportato condanne penali o procedimenti pendenti o altre misure che escludano dalla nomina o siano causa di destituzione da impieghi presso Pubbliche Amministrazioni.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impieghi civili dello Stato, approvato con Decreto Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e coloro che siano stati licenziati per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti.

I requisiti prescritti, compresa la dichiarazione di equipollenza con il titolo di studio italiano dell'eventuale titolo di studio conseguito all'estero ovvero l'avvenuta presentazione della richiesta di equipollenza al Dipartimento della Funzione Pubblica, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo stabilito dal bando di concorso per la presentazione della domanda di ammissione.

Art. 3 - DOMANDE E TERMINE DI PRESENTAZIONE

La domanda di partecipazione alla procedura concorsuale deve pervenire entro **venti giorni** che decorrono dal giorno successivo a quello della pubblicazione dell'avviso relativo al presente bando nel portale InPA e sul portale web di Ateneo, **esclusivamente per via telematica, pena l'esclusione**, utilizzando l'applicazione informatica dedicata, reperibile alla pagina: <https://pica.cineca.it/uninsubria/>

L'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare la registrazione al sistema e inserire tutti i dati richiesti per la presentazione della domanda e degli allegati in formato pdf. È prevista la facoltà di accesso alla piattaforma PICA anche mediante credenziali SPID/CIE (in questo caso il sistema non richiederà di firmare la domanda prima di presentarla). **Non sono ammesse altre modalità di invio della domanda o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.**

Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza, così da poterla modificare e/o integrare; il/la candidato/a deve compilare la domanda per la procedura concorsuale di interesse individuata dal codice indicato al precedente articolo 1.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail.

Una volta presentata la domanda e ricevuta la mail di conferma, non sarà più possibile accedere a tale domanda per modificarla, ma sarà solamente possibile ritirarla entro il termine di presentazione delle domande, cliccando nella pagina iniziale (cruscotto) il tasto "Ritira/Withdraw". Eventualmente il/la candidato/a potrà presentare una nuova domanda entro i termini stabiliti.

Allo scadere del termine utile stabilito, il sistema non permetterà più la presentazione e il conseguente invio della domanda telematica e, qualora il sistema lo consentisse, tale domanda non verrà accettata anche se depositata in stato di bozza.

La presentazione della domanda di partecipazione, nel caso in cui il/la candidato/a non acceda tramite SPID, dovrà essere perfezionata e conclusa secondo una delle seguenti modalità:

Firma il documento sul server ConFirma

Per firmare digitalmente il documento è necessario avere una dotazione hardware (ad esempio smart card o dispositivo USB con certificato digitale di sottoscrizione rilasciato da un Certificatore accreditato) compatibile con il servizio ConFirma. Dopo la firma sarà possibile scaricare il PDF firmato.

Firma digitalmente il documento sul proprio dispositivo elettronico

Per firmare digitalmente il documento è necessario avere una dotazione hardware (ad esempio smart card o dispositivo USB con certificato digitale di sottoscrizione rilasciato da un Certificatore accreditato) e software di firma digitale con cui generare, a partire dal file PDF del documento scaricato dal sito, il file firmato in formato pdf.p7m da ricaricare sul sito stesso.

Firma il documento manualmente

Per firmare manualmente il documento è necessario scaricare il PDF del documento sul proprio computer, stamparlo, firmarlo manualmente, effettuarne la scansione integrale in un file PDF e caricare quest'ultimo sul sito unitamente a copia del documento di identità in corso di validità. La copia del documento d'identità non è necessaria se è stata precedentemente inserita nel sistema tra gli allegati alla domanda. **I documenti che riportano una firma scansionata e incollata e che non sono la scansione di un documento**



firmato in maniera autografa in originale, saranno considerati privi di sottoscrizione e quindi non ammissibili.

Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

Il servizio potrà subire momentanee sospensioni di carattere tecnico non dipendenti dall'Ateneo. Per problemi tecnici contattare il **supporto** tramite il link presente in fondo alla pagina <https://pica.cineca.it/uninsubria>.

Nella domanda il/la candidato/a dovrà indicare il proprio cognome e nome, data e luogo di nascita, codice fiscale, la residenza ed il recapito che elegge ai fini del concorso, nonché un recapito telefonico, di posta elettronica e/o PEC. Ogni eventuale variazione deve essere tempestivamente comunicata al Servizio personale tecnico-amministrativo a mezzo PEC ateneo@pec.uninsubria.it o e-mail reclutamento.pta@uninsubria.it

L'Amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del/della candidato/a o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda. L'Amministrazione universitaria, inoltre, non assume alcuna responsabilità per eventuale mancato oppure tardivo recapito delle comunicazioni relative al concorso per cause non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa, ma a disguidi postali, a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Il/la candidato/a deve, obbligatoriamente, dichiarare sotto la propria responsabilità:

- 1) la cittadinanza posseduta;
- 2) di non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze e gli eventuali procedimenti penali pendenti;
- 3) se cittadino italiano: il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, precisando ed indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime; se cittadino straniero: di godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento;
- 4) l'attuale posizione nei riguardi degli obblighi militari (solo per i cittadini italiani nati fino al 1985);
- 5) di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del D.P.R. 10.1.1957, n. 3 e di non essere stato dichiarato licenziato per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti;
- 6) il recapito che il/la candidato/a elegge ai fini della procedura, se diverso dalla residenza, nonché un recapito telefonico, di posta elettronica e/o PEC;
- 7) di essere in possesso dei requisiti per l'ammissione previsti dall'art. 2 del presente bando;
- 8) l'eventuale necessità di ausilio e/o di tempi aggiuntivi in relazione a disabilità ai sensi della Legge n. 104/1992;
- 9) i/le candidati/e portatori di handicap e/o diversamente abili riconosciuti ai sensi della Legge 104/1992, e successive modificazioni e integrazioni, e della Legge 68/1999, nonché i soggetti con DSA (disturbi specifici dell'apprendimento) di cui al Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113, potranno chiedere i benefici di cui alle predette leggi, specificando l'ausilio necessario per lo svolgimento delle prove di esame in relazione alla propria condizione, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi allo svolgimento delle prove d'esame. In tali ipotesi essi dovranno produrre idonea certificazione medico-sanitaria che specifichi gli elementi essenziali relativi alla propria condizione, al fine di consentire all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire i benefici richiesti. La mancata indicazione nella domanda degli ausili necessari esonera automaticamente l'Amministrazione da ogni incombenza in merito;
- 10) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per i cittadini stranieri).

L'Amministrazione prevede adeguate misure per assicurare a tutti i soggetti con DSA la possibilità di utilizzare, nella prova scritta, adeguati strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento della medesima prova. L'adozione



delle predette misure sarà determinata a insindacabile giudizio della Commissione sulla scorta della documentazione esibita.

La mancata indicazione nella domanda degli ausili necessari esonera l'Amministrazione da ogni incombenza in merito.

I/Le candidati/e devono, altresì, allegare alla domanda presentata nella piattaforma informatica:

- a) copia (fronte e retro) di un documento di identità in corso di validità;
- b) copia (fronte e retro) del codice fiscale;
- c) copia in formato pdf della ricevuta del versamento di euro 10,00 non rimborsabili in nessun caso anche imputabile ad errore del/della candidato/a. Il pagamento dovrà essere effettuato tramite PagoPA accedendo al sito <http://www.uninsubria.it/pagopa/> e seguire le istruzioni (causale: contributo concorso – competition contribution). Non sono ammesse altre modalità di pagamento. La ricevuta del versamento (oppure l'ordine di pagamento) deve essere allegata alla domanda di partecipazione;
- d) curriculum vitae redatto in lingua italiana, avente valore esclusivamente conoscitivo

È considerata validamente prodotta esclusivamente la documentazione pervenuta entro il termine perentorio indicato dal bando.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Art. 4 - ESCLUSIONE DALLA PARTECIPAZIONE

I/Le candidati/e sono ammessi/e con riserva.

Comporta **Pesclusione** dalla partecipazione alla procedura:

- 1) la domanda inviata con modalità diversa da quella indicata all'art. 3 del bando;
- 2) la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione secondo le modalità previste all'art. 3 del bando (in caso di accesso alla piattaforma PICA mediante SPID non sarà richiesta la sottoscrizione della domanda);
- 3) la mancanza dei requisiti di partecipazione di cui all'art. 2 del bando.

L'esclusione è disposta in qualunque momento, anche successivamente allo svolgimento delle prove, con provvedimento del Direttore Generale ed è comunicata all'interessato/a.

Art. 5 - COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione, nominata dal Direttore Generale, ai sensi dell'art. 35 comma 3 lettera e), del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., è composta da esperti nelle materie oggetto della selezione, scelti tra funzionari dell'Amministrazione, docenti ed estranei all'Ateneo, che non siano componenti dell'organo di direzione politica dell'Amministrazione, che non ricoprono cariche politiche e che non siano rappresentanti sindacali o designati delle confederazioni ed organizzazioni sindacali o delle associazioni professionali. Almeno uno dei componenti della commissione deve essere esperto anche della lingua oggetto della procedura. Almeno un terzo dei posti di componente della Commissione, salvo motivata impossibilità, è riservato alle donne. Nella composizione della suddetta Commissione potrebbe essere prevista la presenza della figura di un esperto specialista in psicologia e risorse umane ed esperti in valutazione delle competenze e selezione del personale.

Inoltre, ai sensi dell'art. 35 bis del D.Lgs. n. 165/2001, introdotto dalla Legge n. 190/2012, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", non possono far parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi coloro che siano stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato per reati contro la Pubblica Amministrazione.

Le funzioni di segretario saranno svolte da un/una dipendente appartenente all'area non inferiore dei collaboratori.

Il provvedimento di nomina è inviato, ai sensi dell'art. 57 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., alla Consigliera o al Consigliere Regionale competente territorialmente e sarà pubblicato nel sito web di Ateneo www.uninsubria.it/concorsi

Art. 6 - PUNTEGGI



Le prove di esame sono articolate in una prova scritta a contenuto teorico-pratico e colloquio e sono finalizzate all'accertamento dell'idonea qualificazione e competenza nello svolgimento di attività didattica integrativa per l'apprendimento linguistico della lingua inglese.

I punteggi per i titoli e le prove d'esame sono stabiliti in un massimo di 100 punti così ripartiti:

- fino a un massimo di 10 punti per i titoli;
- fino a un massimo di 90 punti per le prove d'esame, così ripartiti:
 - n. 40 punti per la prova scritta a contenuto teorico-pratico;
 - n. 50 punti per il colloquio.

Art. 7 – TITOLI VALUTABILI

Ai titoli sarà attribuito un punteggio complessivo non superiore a 10 punti. I titoli valutabili, purché attinenti alle attività della posizione messa a concorso, e il relativo punteggio, sono i seguenti:

Ulteriori titoli	Attestazioni o certificazioni di idoneità all'insegnamento dell'inglese come lingua straniera o seconda, rilasciate da Enti competenti e accreditati a livello nazionale o internazionale Max Punti 2
	Titoli di studio, attinenti alle funzioni da svolgere, ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso Max Punti 2
Titoli professionali	Certificate esperienze professionali/lavorative nello svolgimento di attività didattiche integrative finalizzate all'apprendimento della lingua inglese, dimostrate attraverso esperienze formative e di insegnamento svolte presso Università italiane o straniere (es: coordinamento di un gruppo di insegnanti; ruolo di esaminatori per attestazioni linguistiche; esperienza nell'utilizzo di nuove tecnologie per l'insegnamento delle lingue e dei relativi esami; attività di e-learning ed esercitazione su piattaforme didattiche ecc.). Tali esperienze e qualificazioni dovranno: <ul style="list-style-type: none">- essere precise in modo esplicito attraverso dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000 nella domanda di partecipazione sul portale PICA, se maturata presso enti pubblici italiani, oppure- essere comprovate da contratti di lavoro e/o altra idonea documentazione nelle ipotesi residuali (nella domanda PICA dovrà essere autocertificata ma, in caso di superamento delle prove, eventuali attestati/documentazione verranno richiesti al/la candidato/a dall'Ufficio Reclutamento per le opportune verifiche); la Commissione valuterà quanto dichiarato/certificato dalle/i candidate/i soltanto se saranno indicati i relativi periodi di svolgimento in termini di ore.



	Max punti 6
--	--------------------

La valutazione dei titoli previsti dal bando verrà effettuata esclusivamente sulla base di quanto dichiarato dalla/dal candidata/o nella domanda sul portale PICA.

Non verrà preso in considerazione per la valutazione dei titoli quanto dichiarato nel curriculum vitae allegato o in documenti che non siano conferma di quanto dichiarato nella domanda stessa.

Ad eccezione delle/dei candidate/i non comunitari/e, che non possono beneficiarne ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 445/2000, tutti gli statuti, i fatti e le qualità che la/il candidata/o ritiene utili ai fini della valutazione dei titoli devono essere resi sotto forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

Non devono essere prodotti certificati rilasciati dalle Pubbliche Amministrazioni Italiane o dell'Unione Europea.

Art. 8 - PROVE D'ESAME

Le prove d'esame si articoleranno in una prova scritta a contenuto teorico-pratico e in una prova orale, tese ad accertare la preparazione del/della candidato/a in ordine alla professionalità delineata nell'art. 1 del presente bando.

PROVA SCRITTA A CONTENUTO TEORICO-PRATICO

Consisterà nello svolgimento di un elaborato, oppure in quesiti a risposte sintetiche, volti ad accertare la capacità da parte dei/delle candidati/e di svolgere le attività di collaborazione all'insegnamento linguistico e le mansioni descritte all'art. 1 del presente bando.

Più specificamente sarà diretta ad accertare, con riferimento a ciascuna lingua, la competenza dei candidati nello svolgimento di attività di didattica integrativa e, facendo riferimento a un contesto di apprendimento specifico, potrà consistere in:

- simulazione di esercitazioni finalizzate all'apprendimento della lingua di riferimento;
- trattazione di un argomento inerente all'insegnamento della lingua di riferimento, giustificando le scelte metodologiche effettuate;
- proposta di forme di verifica e valutazione, anche attraverso l'uso delle nuove tecnologie;
- trattazione delle più recenti tecniche e metodologie didattiche e glottodidattiche.

La prova a contenuto teorico-pratico potrebbe essere contestuale all'accertamento della conoscenza dell'utilizzo di personal computer e delle applicazioni informatiche più diffuse (in particolare Word, Excel, Power Point e Teams), da svolgersi direttamente a pc.

PROVA ORALE

Consisterà in un colloquio in cui verrà approfondito il contenuto delle materie/attività oggetto del concorso indicate all'art. 1 del presente bando.

La prova orale consisterà in un colloquio diretto ad accertare la padronanza linguistica di livello madrelingua o prossima al livello madrelingua e la chiarezza espositiva dei/le candidati/e. La prova verterà sulle materie/attività oggetto del concorso indicate all'art. 1 del presente bando, in particolare, su:

- conoscenze linguistiche e metalinguistiche;
- conoscenza delle strutture morfosintattiche e lessicali della lingua di riferimento (l'inglese), anche in ottica contrastiva con la lingua italiana;
- conoscenza delle più recenti tecnologie e metodologie didattiche e glottodidattiche;
- conoscenze informatiche attinenti alla funzione didattica (piattaforme digitali per la somministrazione di test e esami, strumenti digitali per la didattica integrata);
- effettiva motivazione al ruolo.

Il colloquio verterà altresì su una prova per l'accertamento della conoscenza dell'utilizzo di personal computer e delle applicazioni informatiche più diffuse (in particolare Word, Excel, Power Point e Teams), qualora quest'ultima non sia accertata durante la prova scritta a contenuto teorico-pratico.



Verrà anche accertata la conoscenza e capacità del/la candidato/a di esprimersi nella lingua italiana per necessità funzionali legate all'attività.

Le date delle prove concorsuali il luogo e l'orario di svolgimento saranno consultabili nel sito web di Ateneo www.uninsubria.it/concorsi - **almeno 15 giorni** prima della prova scritta.

Alle candidate che risulteranno impossibilitate al rispetto del suddetto calendario a causa dello stato di gravidanza o allattamento, verrà assicurata la partecipazione alle prove di esame, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e in ogni caso la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento. Le candidate interessate ne daranno tempestiva comunicazione, con un anticipo di almeno 5 giorni di calendario rispetto alla data prevista per lo svolgimento delle prove, tramite messaggio di posta elettronica con conferma di lettura da trasmettere all'indirizzo mail reclutamento.pta@uninsubria.it, così da consentire all'Amministrazione di pianificare per tempo i modi e i tempi atti a garantire la regolare partecipazione alle prove di esame.

Le misure di carattere organizzativo adottate saranno rese note alle interessate entro e non oltre il giorno precedente rispetto alla data prevista dal calendario concorsuale.

Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti. I/Le candidati/e non riceveranno alcuna ulteriore comunicazione.

I/Le candidati/e sono tenuti/e a presentarsi alle prove con uno dei documenti di riconoscimento di cui all'art. 35 del Decreto Presidente della Repubblica n. 445/2000 e s.m.i. (carta d'identità, passaporto, patente di guida, tessere di riconoscimento rilasciate da un'Amministrazione dello Stato, purché muniti di fotografia ed in corso di validità).

La mancata presentazione sarà considerata come espressa manifestazione di rinuncia alla partecipazione alla selezione, qualunque ne sia la causa.

La prova scritta si intenderà superata se il/la candidato/a avrà ottenuto una votazione di almeno 28/40 (ventuno/trentesimi).

La prova orale si intenderà superata se il/la candidato/a avrà ottenuto una votazione di almeno 35/50 (ventuno/trentesimi).

Art. 9 - GRADUATORIA DI MERITO

Il punteggio finale è dato dalla somma dei voti conseguiti nella prova scritta, nella prova orale e dal punteggio ottenuto nella valutazione dei titoli, tenuto conto, a parità di punteggio, dei titoli di precedenza di cui all'art. 5 DPR 487/1994, come modificato dal DPR 16 giugno 2023 n. 82.

Con provvedimento del Direttore Generale sono approvati gli atti concorsuali, la graduatoria di merito e dichiarato il/la vincitore/vincitrice; il provvedimento è pubblicato all'Albo on line di Ateneo, sul portale InPA e nel sito web di Ateneo www.uninsubria.it/concorsi

Dalla data di pubblicazione decorre il termine per eventuali impugnative.

Art. 10 - CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO

I/Le vincitori/vincitrici saranno convocati/e dall'Università per la stipula del contratto individuale di lavoro subordinato a tempo determinato, in qualità di Collaboratore ed esperto Linguistico, e per la presentazione dei documenti necessari. Qualora vengano in essere circostanze preclusive dell'assunzione di natura normativa, organizzativa o finanziaria, l'Amministrazione si riserva di non procedere all'assunzione o di differirla.

La sede di lavoro sarà prevalentemente il campus di Bizzozero, a Varese, ma con la possibilità di erogare ore di lezione anche presso la sede di Como o in modalità online, se previsto dai corsi di laurea e/o dai progetti linguistici di riferimento. Inoltre, si richiede una presenza almeno settimanale presso il Centro Linguistico di Ateneo di Varese, per le necessarie attività di coordinamento e aggiornamento con il Direttore, il Vice Direttore e il Responsabile tecnico-gestionale del Centro.

Art. 11 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI



Ai sensi del Decreto legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 e s.m.e.i e del Regolamento UE 2016/679, il trattamento dei dati personali avverrà mediante strumenti manuali, informatici e telematici comunque idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

La raccolta dei dati avviene nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, pertinenza, completezza e non eccedenza in relazione ai fini per i quali sono trattati. I dati personali sono trattati in osservanza dei principi di liceità, correttezza e trasparenza, previsti dalla legge, con l'ausilio di strumenti atti a registrare e memorizzare i dati stessi e comunque in modo tale da garantirne la sicurezza e tutelare la massima riservatezza dell'interessato/a. Tutti i dati personali forniti saranno raccolti presso il Servizio Personale tecnico amministrativo e trattati dall'Università esclusivamente per le finalità di gestione della procedura di selezione e del procedimento di assunzione in servizio, nel rispetto delle disposizioni vigenti come da informativa disponibile al seguente link: https://www.uninsubria.it/sites/default/files/2024-01/Informativa%20privacy%20reclut_pta.pdf

Art. 12 - INFORMATIVA SULL'APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA IN TEMA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

L'Ateneo, in attuazione della normativa in materia, ha adottato il proprio Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza e nominato il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza. A partire dall'anno 2022, ai sensi dell'art. 6 del D.L. n. 80/2021, convertito con modificazioni dalla L. n. 113/2021, il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) è parte integrante del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO).

Il documento è pubblicato sul sito web istituzionale alla pagina https://uninsubria.amministrazionetransparente.cineca.it/archiviofile/uninsubria/PERFORMANCE/Performance_Piano/2025/PIAO_2025-2027.pdf

Eventuali segnalazioni possono essere inviate all'indirizzo anticorruzione@uninsubria.it

Art. 13 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del procedimento (art. 5 della Legge n. 241/1990) è la dott.ssa Eleonora Armida – Responsabile dell'Ufficio Reclutamento personale tecnico amministrativo e collaborazioni.

Per informazioni contattare l'Ufficio reclutamento personale tecnico-amministrativo e collaborazioni per e-mail: reclutamento.pta@uninsubria.it

Art. 14 - NORME DI RINVIO

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si applica la vigente normativa universitaria e quella in materia di accesso agli impieghi nella pubblica amministrazione.

Art. 15 - PUBBLICITÀ

Il bando integrale e gli allegati sono pubblicati all'Albo on line dell'Ateneo e sul portale InPa e sono reperibili nel sito web di Ateneo www.uninsubria.it/concorsi.